Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Archimede"

Via Sipione, 147 - 96019 Rosolini (SR)
Tel.0931/502286 – Fax: 0931/850007
e-mail :sris017003@istruzione.it - sris017003@pec.istruzione.it
C.F. 83001030895 - Cod. Mecc. SRIS017003
Codice Univoco Ufficio: UF5C1Y
www.primoistitutoarchimede.it

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	L'art. 40 del D. L.vo 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una **relazione illustrativa** che devono essere certificate dagli organi di controllo. L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie, che possano contribuire all'innalzamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'Amministrazione Scolastica e dei servizi offerti ai portatori d'interesse, tenuto conto della grande complessità e della particolare e impegnativa congiuntura sociale, economica e culturale di questo tempo, interpretate anche dal PTOF, dal Piano delle attività docenti/ATA e dal Programma Annuale. Coerentemente con questa primaria finalità, in data 09.12.2025, il Dirigente Scolastico della Scuola Secondaria di II grado "Archimede", Dott.ssa Maria Teresa Cirmena e la Rappresentanza Sindacale Unitaria, hanno sottoscritto l'ipotesi del contratto integrativo del personale dipendente dall'Istituto per l'a.s. 2025/2026. Il Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2025/2026 è stato concordato dal Dirigente Scolastico e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nell'istituto, in apposite riunioni regolarmente convocate e in momenti di confronto in itinere. L'ipotesi di contrattazione integrativa di Istituto accompagnata dalla presente relazione, è stata redatta, tenuto conto del: • Il CCNL Scuola vigente; • Il D. Lgs n. 165/2001 modificato e integrato dal D. Lgs 150/09; • Il PTOF di Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto; • L'ammontare dell'assegnazione del F.I.S. comunicata dal MIM per l'anno 2025/2026; • La relazione tecnico-finanziaria, predisposta dal DSGA.

Obiettivo	*Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino*
Modalità di Redazione	*La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.*
Finalità	*Utilizzo delle risorse disponibili per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:* *a) area della funzione docente;* *b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.*
Struttura	*Composta da 2 moduli:* • *"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto";* • *"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".*

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	**09.12.2025**
Periodo temporale di vigenza	**Anno scolastico 2025/2026**
Composizione	Parte Pubblica (Dirigente scolastico): Dott.ssa Maria Teresa CIRMENA
	RSU DI ISTITUTO Componenti: Maria Grazia Micieli, Giovanni Tona, Maria Covato
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL-CISLSCUOLA- SNALS-GILDA Firmatarie: GILDA, CISL, SNALS
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA

Materie oggetto del contratto integrativo	*1. Criteri generali per l'impiego delle risorse* *2. Attività correlate ai corsi di recupero;* ***3.** Attività gestionali-organizzative funzionali all'organizzazione, alla gestione e al coordinamento delle attività didattiche, comprensive anche di attività aggiuntive funzionali all'insegnamento;* 4. Attività e progetti funzionali all'attuazione del PTOF; 5. *Risorse specifiche destinate al personale ATA;* *6. Attribuzione incarichi specifici personale ATA.*

Rispetto dell'iter e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno dell'Organo di controllo interno.**	L'ipotesi del contratto stipulato in data 09.12.2025 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai revisori dei conti.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	**"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"**

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:
a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) <u>Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:</u>

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.
La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del Consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del Collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto della consistenza, in percentuale, del Personale Docente ed ATA.
Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, al superamento delle criticità messe in rilievo dal RAV e al sostegno del Piano di Miglioramento identificato per incrementare la qualità del servizio erogato dall'istituzione scolastica..

B) **<u>RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA</u>**

Articolo 1	**RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.**
Articolo 2	*Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione*
Articolo 3	*La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto della consistenza, in percentuale, del Personale Docente ed ATA.* *Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.*
	Articolo 4 *Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 09.10.2025.*

SIGNIFICATO E RATIO DELL'ACCORDO INTEGRATIVO

L'attività contrattuale è stata indirizzata nel seguente modo:

1. il Contratto Integrativo d'Istituto riguarda l'anno scolastico 2025/2026 e si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali e dalla norma, tra soggetti e con le procedure negoziali che questi prevedono.
3. la Contrattazione di Istituto viene effettuata in coerenza ed in continuità con il PTOF, con il Piano delle attività docenti/ATA e con il Programma Annuale, strumenti indispensabili di enunciazione, programmazione, organizzazione ed erogazione dei servizi educativi e formativi dell'Istituzione Scolastica, tiene conto inoltre della recente istituzione dell'organico dell'autonomia che ingloba in se l'organico di potenziamento previsto dalla L.107/2015.
Il testo, riportante il contratto, è quindi finalizzato a dare attuazione al quadro normativo e contrattuale di riferimento, attualmente vigente e contribuisce alla realizzazione del POF.
Ne risulta un documento che si distingue per alcuni peculiari, **indici di qualità**:

- Completezza, in quanto illustra tutti gli elementi relativi agli aspetti contrattuali previsti e voluti dalla normativa vigente;
- correttezza, perché è il frutto di relazioni sindacali ispirate alla trasparenza, alla responsabilità, alla collaborazione, al dialogo e al rispetto delle diverse professionalità, secondo un'ottica di "empowerment" del sistema, che ha come obiettivo il perseguimento di una qualità sempre più elevata;
- equità, perché nella sua traduzione in pratica tiene conto dei principi di diversità, di democrazia e di uguaglianza applicati alla professionalità;
- attualità, perché pur nel rispetto dei principi di uguaglianza, mette in campo elementi di distinzione che preludono all'adozione del sistema delle premialità (piano delle performances) prospettato dal D.lg. n. 150/2009 (ad esempio con la tenuta in conto dei periodi di assenza fruiti;
- efficacia ed efficienza, perché queste due categorie sono in generale, alla base del perseguimento della qualità;
- economicità, perché al di là di ogni emotiva considerazione dell'immagine di una Istituzione, emerge sempre più forte, la necessità di razionalizzare la spesa e di adottare scelte il più possibile coerenti con un sistema che appare ormai irreversibilmente orientato verso tagli di personale e decurtazioni di fondi: una condizione con la quale le scuole stanno facendo i conti in modo serio e talvolta preoccupante.

ILLUSTRAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL CONTRATTO

Il testo del Contratto Integrativo d'Istituto detta le **DISPOSIZIONI GENERALI** sui criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori ai sensi dell'art. 45 co.1 del D.Leg.vo n. 165/2001, al personale Docente ed ATA.

Particolarmente significativo appare nella sua struttura in rapporto al PTOF, alle attese dell'utenza e all'assegnazione del FIS, all'aspetto dell'organizzazione, di cui è principale referente il Dirigente al quale è demandata la responsabilità dei risultati e, conseguentemente, anche quella delle scelte di indirizzo che vi stanno a monte.
Emerge allora, che alla base di ogni scelta operata dal Dirigente Scolastico devono e possono esserci dei criteri di razionalità ed opportunità e che l'attuazione della discrezionalità è sempre fondata sulla consapevolezza della "mission" e della "vision" condivise, della scuola.
L'organizzazione di cui sopra, risponde ad esigenze anche contingenti; infatti, di volta in volta, a seconda delle necessità e delle condizioni che emergono, potrebbe subire variazioni ed adattamenti, diversamente non subito comprensibili.

Le condizioni e le particolari problematiche a cui dare risposta di anno in anno, attraverso soluzioni organizzative e progettuali specifiche e l'elaborazione di un Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) coerente ed efficace, vengono analizzate e soppesate dagli organi collegiali sin dall'anno scolastico precedente, in avvio d'anno ed in itinere e non sono il frutto di mere ed esclusive congetture del Dirigente. In particolare dal corrente anno scolastico tengono conto degli esiti del RAV (Rapporto di Auto Valutazione) e sono il risultato di **valutazioni condivise** dallo staff di dirigenza e dagli organi collegiali partecipati, che si avvalgono anche di **indagini e verifiche conoscitive, legate alle attese e/o alla soddisfazione dell'utenza al fine di predisporre le condizioni per il Piano di Miglioramento.**
L'organizzazione e, di conseguenza, l'impiego del FIS, rispondono al dovere di amministrare efficacemente il sistema ed erogare il miglior servizio possibile in rapporto alle attese dell'utenza e nel rispetto dei principi di correttezza e professionalità di tutti coloro che sono chiamati ad erogare il servizio scolastico.
Pertanto il Dirigente Scolastico, nel rispetto delle esigenze gestionali e tenuto conto delle istanze dei portatori di interesse, ha stabilito tra i criteri guida per l'accordo integrativo di tenere conto nell'impiego del FIS, dopo averlo suddiviso in maniera proporzionale in base al numero dei docenti e degli ATA, prima delle particolari esigenze organizzative dell'istituzione scolastica e successivamente di quelle progettuali.
Alcune idee progettuali del PTOF saranno sostenute dal contributo economico delle famiglie, le quali potranno godere di una offerta formativa più ampia e rispondente alle specifiche esigenze formative dei discenti.
Si è cercato di determinare elementi di equilibrio tra il FIS e l'attività di istruzione e formazione ad esso collegata, sostenuta da tutte le Funzioni Strumentali e dalle specifiche professionalità dei docenti, oggetto di continue azioni di miglioramento.
Le risorse economiche individuate per gli interventi didattici educativi integrativi hanno tenuto conto anche della disponibilità delle risorse professionali generata dalla presenza dell'organico di potenziamento.
La distribuzione degli incarichi al personale ATA, ha tenuto conto delle sempre diverse e spesso nuove necessità e incombenze che richiedono una organizzazione evoluta e flessibile.
In sintesi, i criteri generali per le modalità di accesso al fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, come esplicitati nella Contrattazione d'Istituto, possono essere così esplicitati:
a) le attività devono essere programmate nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato dai competenti organi collegiali;
b) le attività devono essere finalizzate ad una organizzazione efficace ed efficiente;
c) sono riconosciute e compensate le attività legate alla realizzazione di quanto previsto da specifici progetti determinati, in accordo con il Dirigente scolastico, per sovvenire ai bisogni dell'organizzazione e migliorare la qualità dell'offerta formativa erogata;
d) è riconosciuto l'impegno legato alla flessibilità.

INCREMENTI DI PRODUTTIVITÀ ED EFFICIENZA E NATURA PREMIALE DELL'EROGAZIONE DELLE RISORSE

Considerato quanto sopra, le attività e gli incarichi relativi all'anno scolastico 2025-2026, finalizzati all'attuazione del PTOF sono mirati a:

- favorire il miglioramento delle prestazioni individuali coinvolgendo il personale con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza all'organizzazione e migliorare i servizi offerti;
- migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni;
- promuovere e ad attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico" in continuità con gli anni precedenti;

- promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento.

L'assegnazione degli incarichi, effettuata sulla base dei criteri concordati, è ispirata ai principi della Contrattazione Integrativa d'Istituto, in particolare:

- la selettività e la differenziazione, che negano il principio della distribuzione "a pioggia" dei compensi;
- l'effettivo carico di lavoro o di responsabilità, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, da cui discende la remunerazione;

per mirare al continuo miglioramento della qualità del servizio erogato e del conseguente beneficio riversato sulla collettività.

Per identificare le motivazioni che hanno ispirato la destinazione delle risorse si rimanda ai documenti fondamentali che regolano la vita dell'Istituto:

- Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Programma Annuale
- Contrattazione Integrativa

Giova ricordare che la Contrattazione Integrativa d'Istituto non è stata vista come un mero adempimento "burocratico-amministrativo", ma piuttosto come uno "strumento" di raccordo tra le esigenze organizzative della scuola e la valorizzazione delle risorse professionali esistenti.

In attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione è stata disposta la pubblicazione e diffusione dell'ipotesi di contrattazione d'Istituto sottoscritta.

La presente relazione illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo gestionale per la realizzazione del PTOF, viene allegata all'ipotesi di Contrattazione Integrativa di Istituto, insieme alla relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Teresa CIRMENA

Maria
Teresa
Cirmena
17.12.2025
10:04:52
GMT+01:00